

Blocchi in Val di Susa Quindici denunciati

Presidio No Tav

● **Clima teso anche ieri a Chiomonte. I manifestanti hanno bloccato l'accesso con un camper. Si teme per il passaggio del Giro, sabato.**

Rimane tesa la situazione a Chiomonte, in bassa Val di Susa, dove per la quarta notte di fila è proseguita la vigilanza dell'area su cui dovrebbe sorgere il cantiere della Tav. Non ci sono stati scontri con le forze dell'ordine nè si sono visti gli addetti che avrebbero dovuto dare il via alla realizzazione del tunnel geognostico propedeutico alla realizzazione della Torino-Lione. Alcuni manifestanti hanno però deciso ieri di bloccare l'accesso al presidio.

Un "filtro" illegale

Con un camper messo di traverso sulla strada hanno creato una sorta di casello artigianale in modo da poter decidere chi potesse accedere e chi no al presidio No Tav della Maddalena. E così 15 giovani appartenenti alle frange anarco-insurrezionaliste torinesi sono stati identificati dai carabinieri e denunciati in stato di libertà. Le ipotesi di reato sono di interruzione di pubblico servizio, resistenza e occupazione abusiva di suolo pubblico. Gli attivisti erano arrivati ieri in mattinata e si erano aggiunti alle decine di manifestanti già presenti nella zona. I militari, avvisati dell'interruzione di via dell'Avana, hanno cercato di dissuaderli dal proposito di voler continuare a bloccare la strada, ma i giovani si so-

no rifiutati di spostare il camper.

Paura per il Giro

I timori per la sicurezza e per eventuali problemi di ordine pubblico toccano incidentalmente anche il Giro d'Italia di ciclismo che sabato dovrà passare proprio in Val di Susa. I manifestanti No Tav hanno ribadito che non ci sono iniziative di protesta in programma, ma la situazione rimane costantemente monitorata. "L'importante è che non ci sia un'azione militare di sgombero nella zone del presidio di Chiomonte", hanno fatto sapere i manifestanti. In caso contrario la situazione potrebbe degenerare: "Non potremmo garantire nessun tipo di transitabilità della Val di Susa - hanno detto gli attivisti - , Giro d'Italia compreso".